

COMUNE DI LODI

Provincia di LODI

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2025 - 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabrizio Zaniboni

Dott.ssa Giovanna Anastasia Prati

Dott. Luigi De Paola

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 05.02.2024

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2025-2026

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2025-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2025-2026, del Comune di Lodi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabrizio Zaniboni

Dott.ssa Giovanna Anastasia Prati

Dott. Luigi De Paola

Lodi, 05 febbraio 2024

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2024-2026.....	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
La nota integrativa	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	20
Verifica della coerenza interna	20
Verifica della coerenza esterna	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026	22
A) ENTRATE	22
Entrate da fiscalità locale	22
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	24
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	25
Sanzioni amministrative da codice della strada	26
Proventi dei beni dell'ente	27
Proventi dei servizi pubblici	27
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	28
Spese di personale.....	29
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	30
Spese per acquisto beni e servizi.....	30
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	30
Fondo di riserva di competenza	39
Fondi per spese potenziali.....	39
Fondo di riserva di cassa.....	39
ORGANISMI PARTECIPATI	40
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	41
INDEBITAMENTO.....	42
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	44
CONCLUSIONI.....	46

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti **dott. Fabrizio Zaniboni, Dott.ssa Giovanna Anastasia Prati e Dott. Luigi De Paola**, revisori nominati **con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 01.03.2022**;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 30.01.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2025-2026, approvato dalla giunta comunale in data 30.01.2024 con delibera n. 15, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30.01.2024, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2025-2026;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Lodi registra una popolazione al 30.09.2022 di n. 44.692 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30.11.2023 **ha aggiornato** gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione 2023-2024-2025

L'organo di revisione **ha verificato** che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o compatibile con quanto

previsto dal principio contabile allegato 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal DM del 25/07/2023;

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del Tuel.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato il precaricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e risulta acquisito;

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento alla manovrabilità della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri se non con riferimento all'ultimo scaglione all'addizionale comunale all'irpef.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL' ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.45 del 27.04.2023 il rendiconto per gli esercizi 2022.

Da tali rendiconti, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare, come da allegati al rendiconto ed alla relazione del collegio dei revisori;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2022 di cui alla lettera A dello specifico allegato Arconet di euro 54.426.573,37 nelle seguenti risultanze così come distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



Comune di Lodi

Esercizio 2022

1 di 1

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				23.537.977,68
RISCOSSIONI	(+)	16.193.845,44	47.605.607,60	63.799.453,04
PAGAMENTI	(-)	12.730.468,62	47.935.082,28	60.665.550,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			26.671.879,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			26.671.879,82
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	41.707.518,34	18.083.806,23	59.791.324,57
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.475.476,12	13.214.204,56	20.689.680,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			541.399,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			10.805.551,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			54.426.573,37

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022			38.220.260,15
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			312.408,32
Fondo contenzioso			490.000,00
Altri accantonamenti			3.802.142,01
Totale parte accantonata B)			42.824.810,48
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			1.286.652,62
Vincoli derivanti da trasferimenti			6.022.201,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			343.513,03
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			7.652.366,99
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			87.576,96
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			3.861.818,94

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	22.448.223,29	23.537.977,68	26.671.879,82
di cui cassa vincolata	12.540,81	995,74	795,75
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2024-2025-2026 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2024-2025-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 01 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2025-2026

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Esercizio 2024

1 di 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	28.496.365,72								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		771.620,44 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		10.213.522,10	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.204.798,64	29.341.400,67	29.304.400,67	29.361.555,67	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	57.495.320,35	50.274.425,31 0,00	49.304.879,65 0,00	49.200.435,02 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.301.230,94	3.838.205,08	3.388.814,98	3.227.249,35					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	37.662.713,68	15.952.476,75	15.969.210,00	15.972.210,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	43.716.431,84	27.686.120,15 0,00	15.311.857,76 0,00	6.052.113,73 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	38.156.384,68	14.313.552,42	16.789.857,76	7.457.113,73	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	4.200.000,00	4.200.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.200.000,00	4.200.000,00	0,00	0,00					
Totale entrate finali.....	122.525.127,94	67.645.634,92	65.452.283,41	56.018.128,75	Totale spese finali.....	105.411.752,19	82.160.545,46	64.616.737,41	55.252.548,75
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.200.000,00	4.200.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	670.232,00	670.232,00 0,00	835.546,00 0,00	765.580,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	12.132.489,45	12.132.489,45	12.132.489,45	12.132.489,45	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	12.132.489,45	12.132.489,45	12.132.489,45	12.132.489,45
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	20.735.922,09	17.900.780,00	17.900.780,00	17.900.780,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	21.940.506,80	17.900.780,00	17.900.780,00	17.900.780,00
Totale Titoli.....	159.593.539,48	101.878.904,37	95.485.552,86	86.051.398,20	Totale Titoli.....	140.154.980,44	112.864.046,91	95.485.552,86	86.051.398,20
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	189.089.905,20	112.864.046,91	95.485.552,86	86.051.398,20	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	140.154.980,44	112.864.046,91	95.485.552,86	86.051.398,20
Fondo di cassa finale presunto	47.934.924,76								

Entrate



Comune di Lodi

Esercizio 2024

1 di 1

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	541.399,18	50.554,37	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	10.805.551,16	10.162.967,73	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	9.160.610,86	771.620,44	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2024		previsioni di cassa	26.671.879,82	28.496.365,72		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.603.033,51	previsione di competenza	28.739.804,86	29.341.400,67	29.304.400,67	29.361.555,67
			previsione di cassa	43.613.883,13	37.204.798,64		
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	1.480.836,86	previsione di competenza	7.240.249,52	3.838.205,08	3.388.814,98	3.227.249,35
			previsione di cassa	8.769.857,57	5.301.230,94		
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	24.080.421,36	previsione di competenza	15.949.329,54	15.952.476,75	15.969.210,00	15.972.210,00
			previsione di cassa	36.418.018,23	37.662.713,68		
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	23.842.832,26	previsione di competenza	22.899.181,24	14.313.552,42	16.789.857,76	7.457.113,73
			previsione di cassa	33.290.788,35	38.156.384,68		
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	5.400.000,00	previsione di competenza	2.349.186,88	4.200.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.349.186,88	4.200.000,00		
60000 Titolo 6	Accessioni prestiti	0,00	previsione di competenza	2.349.186,88	4.200.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.349.186,88	4.200.000,00		
70000 Titolo 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	11.033.739,18	12.132.489,45	12.132.489,45	12.132.489,45
			previsione di cassa	11.033.739,18	12.132.489,45		
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.835.142,09	previsione di competenza	17.830.780,00	17.900.780,00	17.900.780,00	17.900.780,00
			previsione di cassa	20.484.862,88	20.735.922,09		
TOTALE TITOLI		67.242.266,08	previsione di competenza	108.391.458,10	101.876.904,37	95.485.552,86	86.051.398,20
			previsione di cassa	158.309.523,10	159.593.539,48		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		67.242.266,08	previsione di competenza	128.899.019,30	112.864.046,81	95.485.552,86	86.051.398,20
			previsione di cassa	184.981.402,92	188.089.905,20		

Spese



Comune di Lodi

Esercizio 2024

1 di 2

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024		
					PREVISIONE ANNO 2024	PREVISIONE DELL'ANNO 2025	PREVISIONE DELL'ANNO 2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	12.098.533,88	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	56.266.533,58 0,00 63.192.207,89	50.274.425,31 10.193.722,54 0,00 57.495.320,35	49.304.879,65 4.030.069,76 0,00	49.200.435,02 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	16.030.311,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	40.813.120,28 0,00 36.095.561,96	27.886.120,15 754.365,23 0,00 43.716.431,84	15.311.857,76 6.176.389,49 0,00	6.052.113,73 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.349.186,88 0,00 2.349.186,88	4.200.000,00 0,00 4.200.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	605.659,38 0,00 605.659,38	670.232,00 0,00 670.232,00	835.546,00 0,00 0,00	765.580,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	11.033.739,18 0,00 11.033.739,18	12.132.489,45 0,00 12.132.489,45	12.132.489,45 0,00 0,00	12.132.489,45 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.039.726,80	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	17.830.780,00 0,00 0,00 22.285.256,99	17.900.780,00 0,00 0,00 21.940.506,80	17.900.780,00 0,00 0,00	17.900.780,00 0,00 0,00

TOTALE TITOLI	32.169.972,37	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale	128.899.019,30	112.864.046,91 10.948.087,77	95.485.552,86 10.206.459,16	86.051.398,20 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.169.972,37	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	135.561.812,28	140.154.980,44 112.864.046,91 10.948.087,77	95.485.552,86 10.206.459,16	86.051.398,20 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	15.940,12
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	10.162.967,73
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse entrate correnti vincolate	34.614,25
TOTALE	10.213.522,10

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2024	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	10.213.522,10
FPV di parte corrente applicato	50.554,37
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	10.162.967,73
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2024

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	50.554,37
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	50.554,37
Entrata in conto capitale	10.162.967,73
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	10.162.967,73
TOTALE	10.213.522,10

L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024

	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	28.496.365,72
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.204.798,64
2	Trasferimenti correnti	5.301.230,94
3	Entrate extratributarie	37.662.713,68
4	Entrate in conto capitale	38.156.384,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.200.000,00
6	Accensione prestiti	4.200.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.132.489,45
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	20.735.922,09
	TOTALE TITOLI	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	188.089.905,20

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
1	Spese correnti	57.495.320,35
2	Spese in conto capitale	43.716.431,84
3	Spese per incremento attività finanziarie	4.200.000,00
4	Rimborso di prestiti	670.232,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	12.132.489,45
7	Spese per conto terzi e partite di giro	21.940.506,80
	TOTALE TITOLI	140.154.980,44
	SALDO DI CASSA	47.934.924,76

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/-FPV		10.213.522,10	10.739.952,66	28.496.365,72
	AA		771.620,44		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	9.603.033,51	29.341.400,67	38.944.434,18	37.204.798,64
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.480.836,86	3.838.205,08	5.319.041,94	5.301.230,94
3	<i>Entrate extratributarie</i>	24.080.421,36	15.952.476,75	40.032.898,11	37.662.713,68
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	23.842.832,26	14.313.552,42	38.156.384,68	38.156.384,68
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	5.400.000,00	4.200.000,00	9.600.000,00	4.200.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	4.200.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	12.132.489,45	12.132.489,45	12.132.489,45
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.835.142,09	17.900.780,00	20.735.922,09	20.735.922,09
	TOTALE TITOLI	67.242.266,08	101.878.904,37	169.121.170,45	159.593.539,48
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	67.242.266,08	112.864.046,91	179.861.123,11	188.089.905,20

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA

1	Spese Correnti	12.098.533,88	50.274.425,31	62.372.959,19	57.495.320,35
2	Spese In Conto Capitale	16.030.311,69	27.686.120,15	43.716.431,84	43.716.431,84
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	4.200.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	670.232,00	670.232,00	670.232,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	12.132.489,45	12.132.489,45	12.132.489,45
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	4.039.726,80	17.900.780,00	21.940.506,80	21.940.506,80
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		32.168.572,37	112.864.046,91	145.032.619,28	140.154.980,44
SALDO DI CASSA					47.934.924,76

Verifica equilibrio corrente anni 2024-2025-2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio esercizio		28.496.365,72			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		50.554,37	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		49.132.082,50 0,00	48.662.425,65 0,00	48.561.015,02 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		50.274.425,31 0,00 4.128.287,47	49.304.879,65 0,00 4.227.455,27	49.200.435,02 0,00 4.222.517,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		670.232,00 0,00 0,00	835.546,00 0,00 0,00	765.580,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.762.020,44	-1.478.000,00	-1.405.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		246.620,44 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.515.400,00 65.400,00	1.478.000,00 78.000,00	1.405.000,00 5.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Durante la gestione 2024 gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019 (cfr. paragrafo "Verifica della coerenza esterna, Equilibri di finanza pubblica")

In particolare, nella riunione dell'11 dicembre 2019, Arconet ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti poste in essere negli esercizi precedenti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;

g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Entrate da titoli abitativi edilizi	2.674.963,74	2.116.269,00	2.281.269,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Recupero evasione tributaria	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Sanzioni codice della strada	2.000.700,00	2.000.700,00	2.000.700,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	6.610.663,74	6.051.969,00	6.216.969,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripianto disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il Collegio dei revisori raccomanda di monitorare attentamente le entrate ad alto rischio di mancata riscossione ed in particolare le entrate da oneri di urbanizzazione, da sanzioni e da recupero evasione tributaria.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2025-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D. Lgs. 36-2023 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati dal decreto stesso e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2025-2026 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 140.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 36-2023 secondo lo schema approvato dal decreto stesso. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2024-2025-2026, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano triennale della alienazione, come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.9 del 30.01.2024 presenta la seguente previsione di entrate da alienazioni:

2024 euro 654.000,00

2025 euro 780.000,00

2026 euro 50.000,00

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile

(D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019 e della Circolare n. 15 del 15.03.2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2025-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2025-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
0,00-15.000	0,60	0,60	0,60	0,60
15.000-28.000	0,70	0,70	0,70	0,70
28.000-50.000	0,75	0,75	0,75	0,75
oltre 50.000	0,78	0,78	0,78	0,78

Il gettito annuale per l'anno 2024 è previsto per euro 5.380.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	11.100.000,00	11.100.000,00	11.100.000,00	11.100.000,00
Totale	11.100.000,00	11.100.000,00	11.100.000,00	11.100.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	7.650.080,00	7.743.037,00	7.743.037,00	7.743.037,00
Totale	7.650.080,00	7.743.037,00	7.743.037,00	7.743.037,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Pef è stato approvato con deliberazione C.C. n. 41 del 26/4/2022 riferito alle annualità 2022/2023/2024/2025 e le annualità 2024 e 2025 saranno oggetto di successivo aggiornamento biennale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla deliberazione ARERA n. 389 del 3/8/2023 entro il termine del 30/4/2024, secondo le prescrizioni contenute nelle deliberazioni ARERA di cui sopra.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata adeguata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito il canone unico patrimoniale in sostituzione dei seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ICP				
DPA				
TOSAP				
CANONE PATR.	1.150.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
CANONE MERCATALE	163.378,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Totale	1.313.378,00	1.360.000,00	1.360.000,00	1.360.000,00

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni

entrate recupero evasione

Tributo	Accert. Compete. 2023	Residuo 2023	Assesta. 2023	Previs. 2024	Previs. 2025	Previs. 2026
ICI						
IMU	1.452.378,30	3.701.495,04	1.600.000,00	1.400.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
TASI	0	42.267,52	0	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						

TARI	632.338,39	243.877,34	550.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
TARSU						
Totale	2.084.716,69	3.987.639,90	2.150.000,00	1.810.000,00	2.010.000,00	2.010.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				698.671,00	789.811,00	789.811,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2025-2026 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
Accertato 2022	2.449.589,29	1.538.000,07	911.589,22
Assestato 2023	1.170.000,00	480.000,00	690.000,00
2024	2.674.963,74	1.450.000,00	1.224.963,74
2025	2.116.269,00	1.400.000,00	716.269,00
2026	2.281.269,00	1.400.000,00	881.269,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi. e raccomanda di continuare a mantenere costantemente monitorati gli incassi al fine del pieno rispetto degli equilibri di bilancio.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	700,00	700,00	700,00
TOTALE SANZIONI	2.000.700,00	2.000.700,00	2.000.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	895.490,00	895.490,00	895.490,00
Percentuale fondo (%)	44,75	44,75	44,75

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 553.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 200 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 7 del 30.01.2024 la somma di euro 1.105.010,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50,09 % negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 55.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 553.500,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: "ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione".

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	1.108.000,00	1.108.000,00	1.108.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.360.000,00	1.360.000,00	1.360.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.468.000,00	2.468.000,00	2.468.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	358.418,00	358.418,00	358.418,00
Percentuale fondo (%)	14,52	14,52	14,52

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il collegio raccomanda una puntuale e costante azione di recupero dei fitti attivi e canoni al fine del recupero di quanto non incassato.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2024	Spese/costi Prev. 2025	% copertura 2024
Asilo nido	567.000,00	943.594,97	60,09%
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	1.635.000,00	2.163.491,02	75,57%
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Servizi socio assistenziali			
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi	200.000,00	798.035,87	25,06%
Parchimetri	1.855.000,00	1.014.719,32	182,81%
Altro	626.000,00	2.987.953,70	20,95%
Colonie climatiche	90.000,00	96.995,55	92,79%
Illuminazione votiva	230.000,00	127.567,00	180,30%
Spazio gioco	12.000,00	45.149,32	26,58%
Pre e post scuola	100.000,00	300.395,51	33,29%
Totale	5.315.000,00	8.477.902,26	62,69%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione 13 del 30.01.2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **62,69%**.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2025-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	8.563.986,42	7.870.833,81	8.185.972,43	8.074.977,32
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	662.355,01	621.288,38	614.519,33	610.859,33
103	Acquisto di beni e servizi	37.056.258,51	31.711.454,43	30.751.734,01	30.982.290,41
104	Trasferimenti correnti	3.538.993,43	2.717.793,73	2.253.325,63	2.157.410,00
105	Trasferimenti di tributi				

106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	538.650,00	624.450,00	781.422,00	751.323,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	606.844,30	862.306,12	686.700,00	873.106,12
110	Altre spese correnti	5.299.445,91	5.866.298,84	6.031.206,25	5.750.468,84
8552	Totale	56.266.533,58	50.274.425,31	49.304.879,65	49.200.435,02

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2025-2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad €10.483.533,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 401.283,43.

La spesa indicata comprende l'importo di € 558.870,27, € 558.870,27 ed € 558.870,27 negli esercizi 2024, 2025 e 2026 a titolo di rinnovi contrattuali ed eventuali vertenze.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese macroaggregato 101		7.825.764,70	8.057.267,06	8.057.267,06
Spese macroaggregato 103		30.000,00	30.000,00	30.000,00
Irap macroaggregato 102		461.514,36	470.413,09	470.413,09
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: aumenti contrattuali e vertenze		315.890,63	315.890,63	315.890,63
Altre spese: spese elettorali, statistica ed incentivi tecnici		100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)		8.733.169,69	8.973.570,78	8.973.570,78
(-) Componenti escluse (B)		1.854.785,52	2.379.435,75	2.379.435,75
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	6.878.384,17	6.594.135,03	6.594.135,03
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)	10.483.533,00	si	Si	si

La previsione per gli anni 2024, 2025 e 2026 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 10.483.533,00

Spese per incarichi di collaborazione e consulenza

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione e consulenza previsto per gli anni 2024-2025-2026 è rispettivamente di euro 183.000,00, 50.000,00 e 50.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma triennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 36/2023;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il

rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

L'Organo ha verificato che ricorrevano le condizioni alle quali la legge subordina l'esercizio di tale facoltà espressamente indicate nel comma 79.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024-2025-2026 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente **metodo della media semplice** (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2025-2026 risulta come dai seguenti prospetti:



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	26.552.337,00	1.739.791,54	1.739.791,54	6,55
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	11.492.300,00			
	Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	15.060.037,00	1.739.791,54	1.739.791,54	11,55
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	5.000,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.784.063,67	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	29.341.400,67	1.739.791,54	1.739.791,54	5,93
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI				
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.682.205,08	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	1.000,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	100.000,00	12.734,00	12.734,00	12,73
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	55.000,00	5.077,00	5.077,00	9,23
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dell'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.838.205,08	17.811,00	17.811,00	0,46



Comune di Lodi

Esercizio 2024

2 di 3

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.069.410,00	1.205.807,45	1.205.807,45	10,89
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.134.700,00	897.681,40	897.681,40	42,05
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	138.000,00	0,50	0,50	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	1.191.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.419.366,75	267.195,58	267.195,58	18,82
3000000	TOTALE TITOLO 3	15.952.476,75	2.370.684,93	2.370.684,93	14,86
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	60.000,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.941.883,42	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.156.483,42			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	2.785.400,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	4.912.705,26	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	4.912.705,26			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	724.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.674.963,74	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	14.313.552,42	0,00	0,00	0,00
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di Lodi

Esercizio 2024

3 di 3

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5020000	Tipologia 200: Riscossioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	4.200.000,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	4.200.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	67.645.634,92	4.128.287,47	4.128.287,47	6,10
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	53.332.082,50	4.128.287,47	4.128.287,47	7,74
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	14.313.552,42	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	26.515.337,00	1.830.899,54	1.830.899,54	6,91
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	11.412.300,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	15.103.037,00	1.830.899,54	1.830.899,54	12,12
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	5.000,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.784.063,67	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	29.304.400,67	1.830.899,54	1.830.899,54	6,25
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.327.814,98	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	1.000,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	50.000,00	10.789,00	10.789,00	21,58
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	10.000,00	5.077,00	5.077,00	50,77
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dell'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.388.814,98	15.866,00	15.866,00	0,47



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.134.410,00	1.217.046,95	1.217.046,95	10,93
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.134.700,00	897.681,40	897.681,40	42,05
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	138.000,00	0,50	0,50	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	1.180.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.382.100,00	265.960,88	265.960,88	19,24
3000000	TOTALE TITOLO 3	15.969.210,00	2.380.689,73	2.380.689,73	14,91
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	60.000,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	8.563.588,76 7.503.588,76 0,00 1.060.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e UE	5.200.000,00 5.200.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	850.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.116.269,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	16.789.857,76	0,00	0,00	0,00
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5020000	Tipologia 200: Riscossioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	65.452.283,41	4.227.455,27	4.227.455,27	6,46
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	48.662.425,65	4.227.455,27	4.227.455,27	8,69
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	16.789.857,76	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101:Imposte, tasse e proventi assimilati	26.572.492,00	1.830.899,54	1.830.899,54	6,89
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	11.412.300,00			
	Tipologia 101:Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	15.160.192,00	1.830.899,54	1.830.899,54	12,08
1010200	Tipologia 102:Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104:Compartecipazioni di tributi	5.000,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301:Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.784.063,67	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302:Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	29.361.555,67	1.830.899,54	1.830.899,54	6,24
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI				
	Tipologia 101:Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.176.249,35	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 102:Trasferimenti correnti da Famiglie	1.000,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103:Trasferimenti correnti da Imprese	50.000,00	10.789,00	10.789,00	21,58
	Tipologia 104:Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 105:Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.227.249,35	10.789,00	10.789,00	0,33



Comune di Lodi

Esercizio 2026

2 di 3

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.134.410,00	1.217.046,95	1.217.046,95	10,93
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.134.700,00	897.681,40	897.681,40	42,05
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	138.000,00	0,50	0,50	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	1.180.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.385.100,00	266.100,08	266.100,08	19,21
3000000	TOTALE TITOLO 3	15.972.210,00	2.380.828,93	2.380.828,93	14,91
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	60.000,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.610.844,73	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.413.645,37			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	197.199,36	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	385.000,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	385.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	120.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.281.269,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	7.457.113,73	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di Lodi

Esercizio 2026

3 di 3

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5020000	Tipologia 200: Riscossioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	56.018.128,75	4.222.517,47	4.222.517,47	7,54
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	48.561.015,02	4.222.517,47	4.222.517,47	8,70
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	7.457.113,73	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 200.000,00 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 200.000,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 200.000,00 pari allo 0, 40 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** lo stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente e raccomanda una ricognizione da effettuarsi nel corso dell'esercizio.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2025-2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Accantonamento rischi contenzioso	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Accantonamento oneri futuri (franchigie)			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	10.418,04	10.481,10	10.481,10
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL e vertenze	558.870,27	558.870,27	558.870,27
Accantonamento aumento costi utenze	330.000,00	343.349,61	75.700,00

Il Collegio raccomanda di perseverare nell'adozione di un provvedimento di aggiornamento del rischio di contenzioso a fronte del rischio potenziale ed in essere con un conseguente congruo accantonamento in sede di rendiconto.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2024-2025-2026 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013; l'importo è conservato nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022 approvato il 27.04.2023 , ed è stato determinato sulla base dei dati contabili dell'ultimo bilancio disponibile degli enti e società partecipate al momento della redazione del conto del bilancio 2022, precisamente l'esercizio 2021; a seguito della predisposizione del conto del bilancio 2023 i bilanci dell'esercizio 2022 degli enti e delle società partecipate saranno usufruibili e , ricorrendone i casi, si darà seguito all'adeguamento di tale accantonamento.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 27.12.2023 con atto di Consiglio Comunale n.131 all'analisi motivata dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 entro 13 maggio scorso.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni
sono finanziate come segue:

2024

2025

2026

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	525.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	10.162.967,73	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	22.713.552,42	16.789.857,76	7.457.113,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.515.400,00	1.478.000,00	1.405.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	4.200.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	27.686.120,15 0,00	15.311.857,76 0,00	6.052.113,73 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	4.200.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	4.200.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti (n. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo, in capo agli Enti Territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" ex art. 9 c° 1 e 1 bis L.243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 L. 243/2012).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	13.316.334,73	12.803.351,98	14.643.856,86	18.239.024,86	17.481.478,86
Nuovi prestiti (+)		2.349.186,88	4.200.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	512.982,75	508.682,00	604.832,00	757.546,00	760.580,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	12.803.351,98	14.643.856,86	18.239.024,86	17.481.478,86	16.720.898,86
Nr. Abitanti al 31/12	44.716	44.843	44.843	44.843	44.843
Debito medio per abitante	286,32	326,55	406,73	389,83	372,87

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	554.675,70	537.927,04	624.450,00	781.422,00	751.143,00
Quota capitale	512.982,75	508.682,00	604.832,00	757.546,00	760.580,00
Totale fine anno	1.067.658,45	1.046.609,04	1.229.282,00	1.538.968,00	1.511.723

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	554.675,70	537.927,04	624.450,00	781.422,00	751.143,00
entrate correnti	48.529.957,84	51.929.383,92	48.529.957,84	48.364.401,46	49.132.082,50
% su entrate correnti	1,14	1,03	1,28	1,61	1,52
Limite art. 204 TUEL	4.852.995,78 €	5.192.938,39€	4.852.995,78 €	4.836.440,14€	4.913.208,25

Il comma 557 della Legge di Bilancio 2020 prevede la possibilità di riduzione della spesa per interessi dei mutui a carico degli Enti Locali attraverso accollo e ristrutturazione degli stessi da parte dello Stato. Le modalità ed i criteri per la riduzione del costo degli interessi, è stabilita con decreto del MEF.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito accantonamento; L'Ente nell'anno 2010 ha prestato garanzia fidejussoria a garanzia di un mutuo contratto dalla società partecipata Sporting Lodi i cui interessi sono considerati nel calcolo della capacità di indebitamento dell'Ente come da prospetto seguente:

	2023	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere	11.215.000,00	11.215.000,00	11.215.000,00	11.215.000,00
Accantonamento				
Garazie che concorrono al limite indebitamento	225.068,09	217.067,72	208.880,44	200.501,90

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP e nella Nota Integrativa una sezione dedicata al PNRR,

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni di investimento

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2024-2025-2026, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019 e della Circolare n. 15 del 15.03.2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Premesso quanto nel dettaglio sopra esposto, si rappresenta, in sintesi, che il Collegio ha svolto la revisione contabile del Bilancio in conformità dei principi di revisione, in modo indipendente rispetto all'Ente e in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio, tenuto conto che gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio e dei

provvedimenti via via decisi nel corso dell'esercizio, affinché il documento fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio preventivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il parere viene espresso dal Collegio prendendo in considerazione il principio della continuità di bilancio e viene espresso sugli aspetti storici utilizzati dall'amministrazione di carattere computistico, contabile finanziario, unitamente ai controlli interni di competenza di altro organo nonché alle valutazioni gestionali in ordine allo stato di attuazione, congruità ed attendibilità dei programmi, di competenza del Consiglio, come riportati nella nota integrativa al Bilancio di Previsione che, come previsto dal vigente ordinamento, pone linee guida e parametri nella sua attività di indirizzo e di controllo.

Il Collegio raccomanda la massima accuratezza e prudenza nell'esprimere le previsioni di Entrata e di Spesa relativamente ad accertamenti, oneri di urbanizzazione, contenzioso in via di formazione, gestione delle garanzie, residui coerenti con i titoli, costi del credito, analisi sostanziale della gestione sul principio di *efficacia efficienza e produttività dell'attività istituzionale*, delle partecipate e dell'attività amministrativa con una adeguata struttura economico-finanziaria, con personale adeguato ed efficiente con coordinamento sostanziale fra funzioni per una razionale tempistica dello svolgimento delle pratiche amministrative.

Il Collegio in conclusione ulteriormente si raccomanda di prestare attenzione al permanere degli equilibri di bilancio, sia in parte corrente che capitale, data la non ripetitività di alcune voci di entrata e della presenza di spese correnti oggetto di una spinta inflattiva importante, e della spesa collegata al settore sociale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

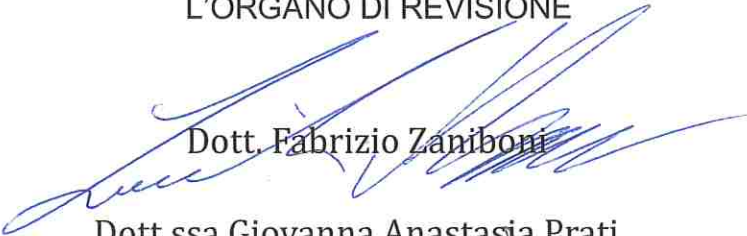
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
 - ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018, della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019 e della Circolare n. 15 del 15.03.2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- ed esprime, pertanto

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2025-2026 e sui documenti allegati.

Lodi, 5 febbraio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Fabrizio Zaniboni

Dott.ssa Giovanna Anastasia Prati



Dott. Luigi De Paola

